

Oltre cento matricole il prossimo anno al corso di Medicina

Definite al ministero le necessità del settore sanitario
Le prove di ammissione si svolgeranno l'8 aprile

Sono 108 i posti disponibili all'Università di Udine per l'accesso al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia nell'anno accademico 2014-15. All'ateneo triestino invece spettano 147 posti.

Il Miur, Ministero dell'istruzione, università e ricerca, dopo il confronto con il Ministero della Salute, ha firmato il 5 febbraio i decreti che, in base ai fabbisogni professionali accertati, fissano il numero definitivo dei posti banditi per le immatricolazioni ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia nel prossimo anno. Dopo un primo elenco provvisorio, l'offerta definitiva, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale il 7 marzo, è stata messa a punto tenendo conto delle effettive future necessità del settore sanitario.

I posti a livello nazionale per gli aspiranti medici sono 9 mila 983, stabili e sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente. All'ateneo udinese ne sono stati assegnati 108, di cui 106 destinati a comunitari e non comunitari residenti in Italia, e due a candidati non comunitari e non residenti. Le prove di ammissione, di contenuto identico sull'intero territorio nazionale, avranno luogo l'otto aprile prossimo. Il test da compilare si articolerà in sessanta quesiti, con cinque opzioni di cui una sola corretta. Il candidato avrà 100 minuti di tempo per fornire le risposte esatte. Gli argomenti su cui verteranno i quiz riguarderanno 5 ambiti: cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. Cultura generale e capacità

logica costituiscono quasi la metà del test.

Nell'indicazione del numero di accessi disponibili il Ministero ha inteso rendere compatibile il fabbisogno professionale di medici con l'offerta formativa deliberata dai singoli atenei, dopo di che ha disposto la ripartizione dei posti tra le Università, assegnando, del totale di 9 mila 983 immatricolazioni, 108 a Udine e 147 a Trieste. Ciascun ateneo dispone l'ammissione degli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in base alla graduatoria di merito nazionale, nel limite del contingente ad essi riservato. Il contenuto della prova è stato predisposto dal Miur che, per la formulazione dei quesiti, si è avvalso della collaborazione del Cam-

bridge Assessment e di una commissione di esperti per la relativa validazione. Saranno ammessi al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, in base alla graduatoria unica nazionale e secondo l'ordine decrescente del risultato conseguito, i candidati che abbiano ottenuto nel test un punteggio minimo di 20 punti. Sono attribuiti al massimo 90 punti, tenendo conto di tre criteri: ogni risposta esatta varrà 1,5 punti; ogni risposta errata determinerà una detrazione di 0,4 punti; la risposta non data sarà ininfluente e conterà zero punti.

Abbondio Bevilacqua



Studenti in attesa di un test di ingresso a Medicina gli anni scorsi



Peso: 30%